



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



Tel/Fax: 073189221

Cell: 3313929598

ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA
28/09/2025

NUMERO 915

POVERO LAZZARO O POVERO RICCO?

La liturgia odierna continua il discorso sulla ricchezza affrontato la scorsa settimana, che diventa ancor più concreto. Il brano del profeta Amos stigmatizza gli «spensierati (...) distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani» mangiare cibo pregiato, bere «vino in larghe coppe», ricoprirsi di «unguenti raffinati», senza preoccuparsi della rovina della propria società. L'uomo ricco senza nome della parabola di Gesù indossa «vestiti di porpora e di lino finissimo» e si dà «ogni giorno a lautissimi banchetti», senza accorgersi del povero che sta «alla sua porta», coperto di piaghe e «bramoso di sfamarsi» con ciò che avanza e cade «dalla tavola del ricco».

Difficile non sentirsi toccati in prima persona da questi esempi, soprattutto pensando al «contrappasso» che la parabola prevede, nell'aldilà. L'uomo ricco si dimostra

persino sensibile chiedendo di mettere in guardia i suoi fratelli per evitar loro certi tormenti, ma la risposta che Gesù mette in bocca ad Abramo è netta: hanno la legge di Mosè, hanno i testi dei profeti; non sarebbero persuasi «neanche se uno risorgesse dai morti».

Né i testi sacri dell'Antico Testamento né Gesù disdegnano la gioia e il benessere, se vissuti nella condivisione e nella carità, nella giustizia e nella verità. Dio non gode della nostra sofferenza, ma siamo noi a tenerci fuori dal suo regno se non apprendiamo la solidarietà, come figli dello stesso Padre.

SOMMARIO:

POVERO LAZZARO O RICCO?

PREGHIERA ECUMENICA

IMMERSI NELLA PAROLA

GUAI AGLI SPENSIERATI

LA PREGHIERA

NON L'AVEVA VISTO

SAN PLACIDO 2025

ROSARIO PER LA PACE

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

IMMERSI nella PAROLA
Pellegrini di Speranza

Benedetto il Signore che rialza il povero



28 settembre 2025

XXVI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO - C

47

Fino a un po' di anni fa, il "titolo" della parabola di oggi - presente solo in Luca - era "Il povero Lazzaro e il ricco epulone".

Vi confesso che per anni, da piccolo, mi sono chiesto che nome strano fosse "Epulone", finché ho capito che si trattava di un aggettivo, cioè "mangione", "ghiotto". In seguito, ho fatto un'altra bella scoperta: Lazzaro è l'unico personaggio delle parabole, che ha un nome proprio, che significa "Dio aiuta".

Il ricco è innominato, ma Gesù chiama per nome il povero. E lo chiama come un suo amico, il fratello di Marta e Maria, che sappiamo essere stato ricco e che era stato risuscitato dai morti.

C'è un contrasto evidente tra i due personaggi, segnato dall'indifferenza del ricco che non vede oltre le sue vesti e il suo ventre. Lazzaro è solo alleviato nel dolore delle piaghe dai cani (a quel tempo si dava il nome di "cani" ai pagani).

La morte è "la livella" che tocca a tutti e due ma, nell'al di là, il contrasto è ancora più evidente. Il ricco, che ora ha imparato il nome del povero, chiede un aiuto che non può più ricevere. A differenza dell'amministratore disonesto, non ha impiegato bene il tempo che gli era stato dato in vita.

Oggi è il tempo di fare del bene. Oggi siamo chiamati a tendere la mano. E, mentre Gesù chiama per nome me, che sono povero rispetto alla ricchezza della sua misericordia, allo stesso tempo mi dice: "Non ti chiederò quante volte hai aiutato gli altri. Ti chiederò se li hai chiamati per nome". Al momento mi sento impreparato. Dio, che si è fatto povero per noi, mi aiuti.

Buona domenica!

d. Paolo

Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13

DIOCESI DI JESI

Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

CHIESA ORTODOSSA ROMENA

CHIESA AVVENTISTA DEL SETTIMO GIORNO DI JESI

INCONTRO DI PREGHIERA ECUMENICO
PER LA CURA DEL CREATOPACE CON IL CREATO
SEMI DI PACE E DI SPERANZA800 ANNI DAL CANTICO DELLE CREATURE DI SAN FRANCESCO
10 ANNI DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCODOMENICA
5 OTTOBRE 2025
ORE 15.30Parrocchia San Francesco d'Assisi
Via S. Francesco, 52, 60035

GUAI AGLI SPENSIERATI DI SION

*Ti chiedo perdono, Signore, perché sono cieco
e spesso non vedo le esigenze dei miei fratelli più piccoli.*

*Ti chiedo perdono perché sono sordo
ai richiami dell'indigenza o della povertà.
Ti chiedo perdono perché mi danno fastidio
coloro che si «accontentano» di elemosinare,
vendere quisquilie o lavare i vetri al semaforo.
Ti chiedo perdono perché giro velocemente
le pagine dei giornali o i canali televisivi
che mi richiamano al dovere della solidarietà.*

*Ti chiedo perdono per le mille scuse
che accampo a chi mi tende la mano,
quando comunque la mia pancia è piena
ed il superfluo inonda la mia vita.*

*Ti chiedo perdono perché spesso
chiudo a chiave la porta del mio mondo dorato
o viaggio a cinque stelle nei circuiti turistici
ben lontano dalla commovente povertà.*

*È giusto che tu mi scuota,
che mi spinga ad uscire dalle zone protette,
che allarghi i miei orizzonti e mi butti nell'umanità,
a volte meno ricca di cose ma più calda di affetto,
più forte nelle intemperie,
più fiduciosa nella Provvidenza di Dio.*

*È giusto che tu mi insegni
a vedere tutta la realtà multiforme della vita,
a usare la fantasia per creare delle alternative,
a testimoniare al mondo la solidarietà possibile.*

LA PREGEHIRA

*Il dubbio che insinui, Gesù, non è di poco conto:
viviamo in modo agiato,
in fondo non ci manca nulla...
Possiamo dunque stare tranquilli,
perché sarà sempre così?*

*No, tu ci dici: non illudetevi,
perché ci potrebbe essere
un vero e proprio capovolgimento!
Ci siamo accorti del povero
che sta alla porta della nostra casa?*

*Soffre la fame al punto che si accontenterebbe
anche di ciò che avanza sulla nostra tavola!
Nessuno si preoccupa di lui,
solo i cani che gli leccano le ferite!*

*Ebbene non abbiamo fatto niente per lui?
Non ci siamo neppure accorti che esistesse?
E se un giorno toccassero a noi
tutte le sue pene e sofferenze?*

*Il tuo è un avvertimento molto chiaro,
che ci fa considerare questa nostra vita quaggiù,
ma anche l'eternità che ci sta di fronte.
In fondo non vale la pena
godersi solo una manciata di anni
e poi perdere la gioia dell'eternità...*

*In fondo sarebbe più saggio
aprire gli occhi davanti a quel povero,
fare qualcosa in suo favore,
rinunciare a qualcosa di superfluo
pur di assicurarsi un'eternità felice assieme a lui.*

NON L'AVEVA VISTO!

In fondo, a pensarci bene, di che cosa lo si accusava? Aveva forse fatto bastonare Lazzaro dai suoi servi perché la sua presenza lo irritava? L'aveva preso in giro per il suo stato miserevole? L'aveva sbeffeggiato per i suoi cenci e le sue piaghe? No, niente di tutto questo. L'aveva lasciato lì, alla sua porta. Gli aveva permesso di stationare, in pianta stabile. Anche se il suo aspetto non era gradevole. Anche se il suo odore si percepiva a distanza. Anche se i cani, che andavano a leccargli le ferite, facevano un po' di confusione.

Tollerante. Sì, era stato proprio tollerante. Ed ora dunque perché doveva tanto patire, in mezzo ai tormenti? La ragione di un castigo così severo gli sembrava del tutto sproporzionata. Lui, il ricco, non si era neppure accorto di Lazzaro. Semplicemente... non l'aveva visto. Aveva ben altro da fare. Ben altre creature da osservare. Ben altre occupazioni più interessanti. Non l'aveva visto e non aveva mosso un dito per lui. Non un soldo. Non un tozzo di pane. Neppure un po' di avanzzi. Ecco cosa significa "peccato di omissione".

Ecco cosa può rovinare definitivamente la nostra vita. Ecco cosa ci tiene irrimediabilmente lontani da Dio. Una malattia che si attacca al nostro cuore e da lì raggiunge gli occhi e le orecchie. Il cuore si indurisce, non prova più compassione. Si rinchiude nella ricerca dei propri interessi, del proprio profitto. Una prigione costruita con le proprie mani, l'inizio di un'infelicità che può durare per sempre. La vista si annebbia: gli occhi non riescono più a scorgere il prossimo e a ravvisare i tratti di un fratello. Le orecchie si tappano e non recepiscono nessuna invocazione, nessun grido di aiuto.

Malattia terribile che si insinua tenacemente, ma senza provocare grosse reazioni. Uno stato perpetuo di ripiegamento su se stessi. Una chiusura a doppia mandata. Gli altri restano lontani dal cuore, anche se sono vicinissimi, addirittura alla nostra porta. E con loro anche Dio. E la vita procede, come se non stesse accadendo nulla di grave, come se ogni cosa andasse per il verso giusto. Fino al momento in cui avviene un capovolgimento, tragico quanto inaspettato, senza via d'uscita. Prenderemo anche noi ad esempio il ricco della parabola? Faremo finta di non vedere? Gesù ci annuncia delle conseguenze estremamente spiacevoli per il nostro futuro.



Signore Dio, Tu che mandi i Tuoi angeli a vegliare su ciascuno di noi, Ti rendiamo grazie per i nonni, doni preziosi della famiglia.

Essi sono per noi come «angeli custodi in terra»: con il loro affetto, la loro saggezza, la pazienza, la presenza silenziosa ci guidano nel cammino, ci sostengono nei momenti difficili, ci mostrano il valore della memoria e delle radici.

Ti chiediamo, o Padre misericordioso: proteggili con la Tua mano paterna, donagli salute, serenità e pace nel cuore; illumina la loro mente, rafforza il loro spirito, fa che sentano sempre la nostra gratitudine e la vicinanza dell'amore dei nipoti e di tutta la famiglia.

Aiuta noi nipoti ad ascoltarli con rispetto, a valorizzare i loro racconti, i loro gesti, i loro insegnamenti, a rendere questo tempo insieme più ricco e fruttuoso, a dimostrare con le azioni l'amore che portiamo dentro.

E Tu, angelo custode di ciascun nonno e nipote, accompagnaci in ogni passo, difendici dalle insidie del male, sostienici nella prova, e guidaci sempre verso la luce del Tuo Figlio Gesù. Amen.



PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA
MONTECAROTTO

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA

SABATO 25 OTTOBRE

- BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE E TOMBA DI PAPA FRANCESCO,
- BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO,
- BASILICA DI SAN PIETRO E PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA



PARTENZA ORE 5:00

QUOTA € 40

PRANZO AL SACCO

VIAGGIO IN BUS

RITORNO PARTENZA ORE 18.00

Per informazione

Don Venish - 3313929598

Fabo Francesco - 3392377512

PRENOTAZIONI FINO AD ESAURIMENTO POSTI

CON SAN PLACIDO, CAMMINIAMO NELLA FEDE E SEMINIAMO SPERANZA
«RADICATI E FONDATI IN CRISTO, SALDI NELLA FEDE»

LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SARANNO TUTTE NELLA CHIESA PARROCCHIALE

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SAN PLACIDO

MONTECAROTTO · DAL 27 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE 2025

■ SABATO 27 SETTEMBRE

Ore 17.30 Vespro e preghiera al Patrono San Placido

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

■ DOMENICA 28 SETTEMBRE

FIERA SAN PLACIDO

Ore 9.00 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Ore 11.00 Santa Messa - **FESTA DEI NONNI**

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

■ LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

■ MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

Presenza di padre Erivan Arauto De Suoza in parrocchia

Ore 16.00 Santa Messa con unzione

Casa di Riposo

Visita ospedale (RSA)

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

UNIONE DEGLI INFERMI

Ore 21.00 Confessioni comunitarie

■ MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE

Ore 09.00 Santa Messa e Adorazione Eucaristica

animata dall'Apostolato della Preghiera

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Segue serata giovani / giovanissimi

Ore 19.30 Padre Erivan dialoga con i giovani

dell'Oltreconfini

Ore 21.15 Serata giovani / Giovanissimi

■ GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

Ore 10.00 Visite ammalati

Ore 16.00 Saluto, visita del vescovo Paolo Ricciardi -

al Centro sociale "La Torre"

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Ore 21.15 Incontro con i collaboratori e le associazioni

parrocchiali, e civili e, sul tema

"IN CRISTO LA NOSTRA FORZA, NELLA

SPERANZA IL NOSTRO CAMMINO"

■ VENERDÌ 3 OTTOBRE

GIORNO PER L'ADORAZIONE

Presenza di PADRE ADRIAN IN PARROCCHIA PER LE CONFESIONI

Ore 09.00 Preghiera delle Lodi - esposizione del

Santissimo Sacramento

Ore 12.00 Ora media

Ore 15.00 Coroncina della Divina Misericordia

Ore 17.30 Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 18.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Ore 21.15 Veglia di preghiera con le famiglie

per il creato con il Creatore.

■ SABATO 4 OTTOBRE

FESTA SAN FRANCESCO

FESTA SAN FRANCESCO RICORDE 800 ANNI DAL CANTICO DELLE CREATURE

DI SAN FRANCESCO E 10 ANNI DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO

Ore 08.00 Camminata "Laudato si" nelle campagne nostre

guidata da Padre Erivan

Ore 15.00 INIZIO ANNO CATECHISTICO

Ore 17.30 Santa Messa preceduta dal S. Rosario.

Ore 21.15 Concerto d'organo.

■ DOMENICA 5 OTTOBRE

FESTA SAN PLACIDO

Ore 10.00 Santa Messa preceduta dal S. Rosario

Ore 18.00 CELEBRAZIONE SOLENNE CON LA PROCESSIONE

presieduta dal Vescovo Mons. Paolo Ricciardi con la

presenza di tutte le associazioni ecclesiali e civili.

SONO INVITATE TUTTE LE ASSOCIAZIONI E I GRUPPI DI VOLONTARIATO: PRO LUDIS, AELS, PROTEZIONE CIVILE,

ORDINE ROSA, NOSTRO SOCCORSO, OUTRECONFINE, CENTRO SOCIALE, SAN VINCENZO DE' PAOLI, AZIONE CATTOLICA,

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA, UNITALS, RINNOVAMENTO DELLO SPIRITO, CENTRO GIOVANI, ASSOCIAZIONE

CULTURALE OUTRECONFINE, ASSOCIAZIONE SPORTIVA.

■ DOMENICA 12 OTTOBRE

SACRAMENTO DELLA CRESIMA

■ DOMENICA 19 OTTOBRE

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

(per tutte le coppie che quest'anno festeggeranno la ricorrenza dei 5, 10, 15, 20,

25, 30, 35, 40, 45 e 50 e oltre... anni di matrimonio).

È un'occasione preziosa per rinnovare la fedeltà e l'impegno dell'amore coniugale, offrendo una testimonianza viva davanti

alla comunità civile e cristiana, ai propri figli e alle nuove generazioni. L'evento è rivolto anche a chi vive il dolore

della vedovanza, l'anno coniugale, infatti, non si sorge con la morte, ma si appropria e si fa memoria viva nel

tempo, in occasione della commemorazione dei defunti, venendo rivissati con affetto e gratitudine i luoghi che

hanno fatto parte della vita del figlio.

(MESSA VESPERTINA RIMANE ORE 18.30)

Ore 18.30 Santa Messa di Ringraziamento

■ DOMENICA 25 OTTOBRE

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA

ROSARIO PER LA PACE – OTTOBRE CON MARIA

Carissimi, nel mese di Ottobre, tradizionalmente dedicato al Santo Rosario, accogliamo con gioia l'invito del nostro Vescovo Paolo a pregare ogni giorno per la pace. **Ogni sera, una famiglia potrà accogliere nella propria casa la statua della Madonna, disponibile in parrocchia,** e organizzare liberamente un momento di preghiera con il Santo Rosario.

Vi invito a riscoprire la preghiera del rosario in famiglia, pregando magari anche con i figli e con i nipoti.

Sarà l'occasione per riunirsi con amici, vicini e altri fedeli, creando piccoli cenacoli di preghiera, casa per casa. **Un gesto semplice di fede che ci unisce nella preghiera, con Maria, Regina della Pace.**

COME FUNZIONA?

- **Ogni giorno, una famiglia diversa ospita la statua della Madonna** nella propria abitazione.
- **La famiglia organizza liberamente la recita del Rosario,** da sola o insieme a parenti, amici, vicini o altri membri della comunità.
- **La preghiera ha un'intenzione comune:** la pace nel mondo, nelle famiglie, nella Chiesa e nei cuori.
- **Il giorno successivo la statua sarà affidata, alla famiglia seguente.**

CHI DESIDERA ACCOGLIERE LA STATUA PUÒ SEGNARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ

NEL FOGLIETTO CHE TROVA IN FONDO ALLA CHIESA

Il Rosario è la preghiera dei semplici, dei poveri, delle famiglie. È una catena d'amore che unisce il cielo alla terra.

Preghiamo insieme, ogni giorno: Maria ci donerà la pace che solo Dio può dare.

Don Venish

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

26ª settimana del Tempo Ordinario e 2ª settimana della Liturgia delle Ore

26ª DEL TEMPO ORDINARIO Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146); 1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 <i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i> R Loda il Signore, anima mia. GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO	28 DOMENICA LO 2ª set	Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • LIBERA. ORE 11.00 SANTA MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ FESTA DEI NONNI ORE 18.30 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO • PRO GUIDO E NATALINA E DEF. FAM. CECCARELLI
Ss. arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (f) Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137 (138); Gv 1,47-51 <i>Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.</i> R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.	29 VENERDÌ LO Prop	ORE 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENSIONI.
S. Girolamo (m) Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56 <i>Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.</i> R Il Signore è con noi. UNZIONE DEGLI INFERMI.	30 MARTEDÌ LO 2ª set	Ore 16.00 Santa Messa Casa di Riposo Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA. Ore 21.15 CONFESSIONE COMUNITARIA - CHIESA PARROCCHIALE
S. Teresa di Gesù Bambino (m) Ne 2,1-8; Sal 136 (137); Lc 9,57-62 <i>Ti seguirò dovunque tu vada.</i> R Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo. Opp. Gerusalemme, città della mia gioia!	1 MERCOLEDÌ LO 2ª set	Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. AVENALI PER IDA Ore 21.00 SERATA GIOVANI/GIOVANISSIMI
Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 <i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</i> R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.	2 GIOVEDÌ LO Prop	Ore 16.00 Incontro Centro sociale "Torre" Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • PRO SAN VINCENZO. ORE 21.15 INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI.
Bar 1,15-22; Sal 78 (79); Lc 10,13-16 <i>Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.</i> R Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.	3 VENERDÌ LO 2ª set	ADORAZIONE EUCARISTICA INTERA GIORNATA Ore 9.00 ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO e le Lodi Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. • FAM. AGUZZI PER ROBERTINO Ore 21,15 VEGLIA CON LE FAMIGLIE.
FESTA SAN FRANCESCO DI ASSISI Patrono d'Italia (f) Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.</i> R Tu sei, Signore, mia parte di eredità.	4 SABATO LO Prop	ORE 8.00 CAMMINATA "LAUDATO SI" Ore 15.00 INIZIO PERCORSO INIZIAZIONE CRISTIANA. Ore 17.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. 25° ANNIVERSARIO DI PAOLO E ROMINA • MARINA PER ANTONIETTA MEZZELANA E LANARI GUGLIELMO. Ore 21.00 CONCERTO D'ORGANO- C. Parrocchiale
FESTA SAN PLACIDO 27ª DEL TEMPO ORDINARIO Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95); 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10 <i>Se aveste fede!</i> R Ascoltate oggi la voce del Signore. GIUBILEO DEI MIGRANTI	5 DOMENICA LO 3ª set	Ore 10.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • SANTINA PER LAURETTA, OTTAVIO, AMBLETO E FILOMENA. • FAM. PICCIONI PER VALERIA E DOMENICO. Ore 18.00 SOLENNI CELEBRAZIONE CON LA PROCESSIONE PRESIEDUTO DAL VESCOVO PER LA COMUNITÀ.

- Domenica 05 ottobre la santa messa alle ore 10.00 e alle ore 18.00 con la processione.
- In Occasione della Festa del S. Patrono S. Placido, presenteremo al Signore, con gioia, tutte le coppie a cui ricorrono i lustri di Matrimonio (5,10,15, ecc...) Prenotarsi presso Simone Crognaletti. (338 5033276)

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE, AUGURO A TUTTI UN SERENO MOMENTO DI RIFLESSIONE E GIOIA. VI INVITIAMO A PORTARE FIORI E PIANTE COME SEGNO DI AMORE E DEVOZIONE.

BUONA FESTA A TUTTI!